

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264439
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	1100264439

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	FM
PVCC - Comune	Amandola
PVCL - Località	AMANDOLA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di San Bernardino

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1925
DTSF - A	1930
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	contesto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
----------------------	--------------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	311
<b>MISN - Lunghezza</b>	300
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	In alcuni punti, soprattutto verso la parete in cui si trova l'Annunciazione, la pellicola pittorica risulta molto danneggiata, tanto da essere illeggibile.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dipinto a tempera su intonaco raffigurante entro una croce greca, azzurra su sfondo albicocca, il simbolo del sole, all'interno del quale si trova l'omega, che allude chiaramente alla figura di Dio. All'esterno della croce, in corrispondenza degli angoli e in corrispondenza della parete in cui si trova l'ingresso, troviamo la raffigurazione della rosa mistica e della porta del cielo, con iscrizione a pennello. In corrispondenza della parete opposta, quella più rovinata si trovano, anch'essi solo in parte leggibili, la fontana della vita e la colomba con la croce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 12 : 25 F 39 (COLOMBA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	simboli: fonte, colomba, croce, alloro, porta del cielo, rosa mistica, omega
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	in corrispondenza della parete di ingresso, angolo a destra, verso l'altare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PORTA DEL CIELO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	in corrispondenza della parete di ingresso, angolo a sinistra

**ISRI - Trascrizione****ROSA MISTICA**

La decorazione di tutta la cappella fu eseguita contestualmente alla decorazione dell'intera chiesa, che, secondo la tradizione, fu eseguita tra il 1925 e 1930 dal frate cappuccino Arturo Cicchi da Monterado, probabilmente insieme a qualche collaboratore. In particolare l'intero ciclo rimanda alla cappella della Madonna delle Grazie nella chiesa di santa Maria delle Grazie e San Giacomo della Marca di Monteprandone (AP) in cui si trovano le pitture a tempera raffiguranti vari episodi della vita di Maria tra i quali l'Annuncio dell'angelo a Maria, la visita di Maria a S. Elisabetta, del tutto affini nell'impostazione a quelli che troviamo nella cappella della Madonna di Lourdes della chiesa di San Bernardino in Amandola. È dunque probabile che il ciclo sia stato realizzato durante i lavori eseguiti sotto la direzione di Arturo Cicchi, che videro un totale rinnovamento della chiesa, ma le differenze stilistiche rispetto all'interno della chiesa e in particolare rispetto ai due angeli, posti ai lati del presbiterio farebbe pensare alla cooperazione di più artisti. Più stringenti infatti sono le affinità stilistica tra le tre cappelle, in cui domina un accentuato grafismo che è del tutto stemperato in forme più eteree nella decorazione del corpo longitudinale della chiesa, nel presbiterio e nell'abside. Rispetto alla decorazione delle pareti, quella della volta appare meno curata.

**NSC - Notizie storico-critiche****TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002558I

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Cacciapaglia, Maria Grazia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bernardini, Claudia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bernardini, Claudia